

Il rapporto. L'immondizia ad agosto scende del 20% "Nella capitale necessari 12 centri di smaltimento"

## M5s: "La città è già più pulita` Ma un romano su 3 è partito

[Salvatore Giuffrida]

Il rapporto. L'immondizia ad agosto scende del 20% "Nella capitale necessari 12 centri di smaltimento" M5s: La città è già più pulita? Ma un romano su 3 è partito SALVATORE GIUFFRIDA ALLA fine ci pensano le ferie d'agosto a venire in soccorso della capitale. Roma nelle ultime ore, secondo la sindaca Raggi, è più pulita ma è ancora a rischio emergenza sanitaria. Eppure agosto è il periodo dell'annocui a Roma ci sono meno abitanti. Quindi, è il mese in cui si produce meno spazzatura. Secondo Federconsumatori, almeno il 33% dei romani è partito per le vacanze. E nei quartieri centrali quasi un abitante su due è sulle spiagge italiane o straniere. Secondo gli operatori Ama Cgil, questo significa un taglio di oltre il 20% di tutta la spazzatura gettata nei cassonetti. Dati alla mano, a dicembre la produzione di rifiuti supera le cinquemila tonnellate al giorno ma ad agosto cala a circa tremila, di cui mille indifferenziati. Eppure il rischio sanitario a Roma è ancora dietro l'angolo. A dirlo non è solo la Raggi. Secondo gli operatori Ama in questi giorni di Ferragosto l'emergenza continua ed è a macchia di leopardo. I problemi maggiori sono in zona Policlinico, Tiburtina e soprattutto sul litorale dove in questi giorni si supera il milione di residenti e l'emergenza è sotto gli occhi di tutti. Frigoriferi, divani, vecchie stampanti, sacchetti sventrati, discariche e accumuli sparsi per strada. Non solo: appena un mese fa il personale riservato a Ostia è stato ridotto di almeno dieci lavoratori e ora si fa davvero fatica a raccogliere tutti i rifiuti. Altro che gestione circolare, a Roma la strada da fare è ancora lunga. In base al report "Was" di Althesys, centro di ricerca che elabora ogni anno uno studio sulla gestione dei rifiuti e del riciclo, nella Capitale servirebbero cinque impianti per i rifiuti organici, cinque per la differenziata e due per l'indifferenziata. Solo così è possibile aumentare subito il riciclo dell'80% e produrre metano per i mezzi di raccolta. L'obiettivo è presentare a dicembre 2016 un progetto impiantistico, ha detto ieri la sindaca. Ma a breve le vacanze finiranno e a settembre riaprono le scuole: si rinvia a dicembre una proposta concreta sullo smaltimento ma la situazione richiede idee chiare adesso? spiega l'ex consigliere comunale, Athos De Luca? si ha la sensazione che la giunta non sappia cosa fare?. Secondo il rapporto Was occorre investire subito su nuovi impianti e sulla tariffa puntuale, che aumenta il servizio porta a porta e raccolta differenziata. La Raggi ha annunciato che studierà soluzioni come i cassonetti condominiali e con i chip?. Ma per ora, base ai dati Ama, il porta a porta riguarda solo 900mila romani e la differenziata ne coinvolge due milioni in 12 municipi, tra le più basse in Italia. Oltre ad aumentare la differenziata bisogna potenziare gli impianti che trattano quello che viene raccolto?, spiega Alessandro Marangoni professore di economia alla Bocconi e direttore del rapporto "Was". Secondo cui la capitale, per essere autonoma, dovrebbe gestire almeno 255mila tonnellate l'anno di rifiuti organici, 511 mila differenziati e 313 mila indifferenziati. In sostanza, a Roma il ciclo di gestione dei rifiuti è incompleto perché i rifiuti sono raccolti e selezionati, ma manca l'ultimo passaggio: lo smaltimento, effettuato altrove? questo l'anello mancante su cui si è lucrato per anni a Roma. E ora Ama è costretta a mandare i propri rifiuti in 60 siti diversi, per lo più in Germania. Con costi altissimi: per ogni viaggio Ama spende oltre 40 euro. Ad agosto sono 3.000 le tonnellate di rifiuti prodotte in città. E a Natale che si arriva a 5.000 tonnellate GUIMPIAMn Oltre ad aumentare la differenziata bisogna potenziare gli impianti che trattano ciò che viene raccolto tra i 170 euro a tonnellata, che vanno a finire nelle tasche di società private che guadagnano sia al momento di ricevere i rifiuti, sia quando rivendono il materiale riciclato. Ma il danno per il comune non è solo per il mancato guadagno: ogni Tir paga un pedaggio di 40 euro per entrare nei siti e ogni viaggio costa più di 80 euro. E per il metallo Ama paga 700 euro per ogni trasporto. Al giorno. E quando un impianto è in sovraccarico, i rifiuti aspettano. Secondo Federconsumatori almeno il 33% dei residenti (circa 3 milioni) è partito per le vacanze? -tit\_org- M5s: "La città è già più pulita` Ma un romano su 3 è partito